

Il fatto - De Luca: «Se nel giro di tre anni avremo tre, quattro milioni di viaggiatori, si registrerà sviluppo straordinario»

Porto e aeroporto, la Salerno del futuro «Quella dell'11 luglio sarà data storica»



De Luca e Prete

di Erika Noschese

«Abbiamo a breve, l'11 luglio, l'apertura dell'Aeroporto Salerno-Costa d'Amalfi. Si tratta di una infrastruttura che può cambiare il volto di un territorio. Se nel giro di tre anni avremo tre, quattro milioni di viaggiatori, vuol dire che si registrerà uno sviluppo straordinario nel nostro territorio». Lo ha detto il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, intervenuto ieri mattina a Palazzo di Città, a Salerno, nel corso dell'iniziativa "In Viaggio con la Banca d'Italia". Sullo sviluppo nella città di Salerno, il governatore ha aggiunto: «abbiamo avuto la data ul-

tima per le offerte per il nuovo ospedale Ruggi d'Aragona, partiremo a breve con la gara per gli impianti sportivi dell'Arechi e del Volpe, parte il Palazzetto dello Sport, parte il lavoro della metropolitana leggera per collegare Salerno con l'Aeroporto di Salerno, abbiamo in corso opere importanti per quanto riguarda l'alta velocità. Ci attendiamo solo lo sblocco dei fondi europei e nazionali, ci attendiamo il proscioglimento della palude burocratica, ci attendiamo qualche politica di sistema più strutturata nel nostro Paese, per il resto credo che possiamo guardare con fiducia e tentare di frenare questa crisi demografica e questa

«**«Adesso dobbiamo prepararci meglio per i flussi turistici che arriveranno»**»

migrazione di giovani scolari verso il Nord, l'Europa e il mondo - ha aggiunto il governatore - Abbiamo le precondizioni per fare un lavoro interessante per la nostre imprese, per i nostri servizi di civiltà e per dare

Il presidente Annunziata ha anticipato gli interventi in programma al porto

una prospettiva di lavoro e di vita per le giovani generazioni». Parla di «momento storico» il presidente di Unioncamere Andrea Prete: «la nostra, quella salernitana, è una provincia che sta vivendo un buon momento. A giorni aprirà l'aeroporto. Si tratta di un momento storico. Nel passato ci sono state aperture ma questa è oggettivamente un'altra cosa. Arrivano compagnie aeree che vanno in tutta Europa, compagnie importanti, una per tutte Ryanair che è la prima compagnia in Europa per voli e detiene la metà del traffico in Italia. Inoltre, ricordiamo che abbiamo settori straordinari, come l'agroindustria con numeri rilevanti. Per l'export, nel nostro caso nel settore agroalimentare, siamo la sesta provincia d'Italia e la prima a sud di Bologna. Vantiamo realtà importanti che sintetizzerei così: pomodori, prodotti caseari e quarta gamma. Sono anche i colori della bandiera italiana e rappresentano le nostre eccellenze sulle quali la nostra economia fa leva. E poi c'è il turismo che sta crescendo tantissimo e l'Aeroporto sarà un valore aggiunto. Dobbiamo prepararci meglio perché potremmo avere flussi importanti con possibilità di lavoro, creazioni di imprese grazie all'importante flusso che arriverà attraverso l'aeroporto». Aeroporto, dunque,

ma anche porto con interventi importanti in programma a Salerno, Napoli e Castellammare di Stabia come ha ricordato il presidente dell'Autorità portuale Mar Tirreno Centrale, Andrea Annunziata che parla di investimenti pari a un miliardo di euro per interventi finalizzati alla crescita di flussi turistici in Campania e nel salernitano. Per quanto riguarda il porto di Salerno sono in programma lavori di allungamento della banchina del molo Manfredi, elettrificazione della banchina. «Investiamo nello sviluppo economico perché allungare una banchina qui a Salerno di altri 200 metri significa ospitare altre navi da crociera - ha detto Annunziata - In termini economici significa ospitare più turisti però non deve essere parallelo ad un inquinamento in più, anzi dobbiamo - insieme a Comune, Regione e Provincia - recuperare un ambiente sano attraverso l'elettrificazione delle banchine». Il presidente Andrea Annunziata ha poi annunciato che nel mese di giugno partono i lavori, sia per Napoli che per Salerno e, ha chiarito, «lavoreremo alla sicurezza con l'installazione di tutte le telecamere, completando un'attività importantissima. Oggi i nostri porti non hanno più un centimetro quadrato che non sia controllato».

Il fatto - Il consigliere comunale di opposizione Dante Santoro lancia il Piano Salva Commercio per fronteggiare la crisi "Via Roma e Corso a rischio desertificazione, sospensioni e riduzioni tasse comunali"

Il Consigliere Comunale Dante Santoro propone le sue ricette per la situazione del commercio sul Corso Vittorio Emanuele che a causa dei lavori infiniti sta mettendo in ginocchio i commercianti e continua la sua missione per varare il Piano Movida per rivitalizzare via Roma: "Evitare il rischio desertificazione del commercio del Corso Vittorio Emanuele con la sospensione delle imposte comunali a risarcimento del crollo degli incassi a causa dei ritardi nella

conclusione dei lavori ed evitare il medesimo rischio per la Movida di via Roma con il rilancio del Piano Movida da me proposto con riduzione del costo per occupare spazi all'aperto, un Piano Eventi Artistici per richiamare utenti in città; deterrenza al fenomeno dell'estorsione reiterato da parcheggiatori abusivi; Premialità e non penalizzazione per chi installa nuovi manufatti in linea con i regolamenti comunali. Interventi del genere sono una necessità per

tutelare migliaia di posti di lavoro, ormai si rischia un impoverimento totale della città e l'amministrazione comunale deve prenderne atto. E' a rischio un'intera economia cittadina, c'è il rischio di tensione sociale a causa della perdita di forza lavoro che conseguirebbe dalla desertificazione del commercio in città, mi farò portavoce di questo tema e tutti gli attori istituzionali chiamati in causa dovranno prendersi le proprie responsabilità».

